



MILANO  
**PREMIO URBANISTICA 2016**

Comune di Torino



Waterfront di Catania

**PREMI/PRIZE**

Dove: Triennale Milano Info: www.inu.it  
 Sono stati proclamati i vincitori del Premio Urbanistica, il concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che, dal 2006, seleziona i progetti preferiti dai visitatori di **Urbanpromo**, l'evento nazionale di riferimento per la rigenerazione urbana organizzato dall'Inu e da Urbit. La premiazione dei progetti vincitori si terrà nell'ambito nella giornata di apertura della tredicesima edizione di **Urbanpromo**, a partire dalle 17 di martedì 8 novembre presso il Salone d'Onore della Triennale di Milano.

**Vincitori sezione "Equilibrio degli interessi nel rapporto pubblico/privato"**

- La Regione Umbria con "Visioni Urbane", che fa il punto su trent'anni di rigenerazione urbana nel territorio regionale;
- La Camera di Commercio di Genova in collaborazione con altri enti e organizzazioni con le politiche di valorizzazione e gestione dei mercati rionali;
- Il Comune di Torino che ha presentato "20 anni di Prg", un riepilogo di vent'anni di trasformazione urbana della città.



Torino 25 Verde



Piano di Pordenone



Masterplan San Berillo

**Vincitori della sezione "Inserimento nel contesto urbano"**

- Parsitalia Real Estate con il Masterplan San Berillo, dello studio Mario Cucinella Architects con la partecipazione di LAND per la consulenza paesaggistica per il progetto definitivo del verde pubblico, che prevede il recupero dell'area di Corso Martiri della Libertà a Catania;
- Il Comune di Giovinazzo, in provincia di Bari, con la riqualificazione urbana del Lungomare Esercito Italiano;
- Il Comune di Pordenone con il Piano regolatore generale comunale.

**Vincitori sezione "Qualità delle Infrastrutture e degli spazi pubblici"**

- L'Autorità portuale di Taranto che ha presentato il progetto di recupero del waterfront in un'ottica strategica per la rigenerazione del rapporto porto - città;
- I Comuni di Riccione e di Coriano assieme all'Università degli Studi di San Marino con il progetto "Le linee dell'acqua", un percorso di ecosostenibilità fatto di vie carrabili e ciclopedonali;
- L'Unione della Romagna Faentina con un progetto di pianificazione territoriale associata.

ROMANIA  
**IKA MEDITATION POINT**

Quando: 2015  
 Dove: Csernaton, Transilvania, Romania  
 La piattaforma di meditazione "Ika Meditation Point" è il risultato della collaborazione fra i partecipanti al Noise Workshop - Studio Nomad, Barlab architects e Csomópont - che si è tenuto in Transilvania e che ha concentrato la sua attenzione sul dimenticato e poco valorizzato ruscello di Ika. La forma e la struttura del disco, dal raggio di 4m, sono state ispirate e influenzate dalle condizioni ambientali venutesi a creare dopo il crollo del ruscello. La piattaforma si appoggia al tronco di un albero caduto, inclinato verso il corso d'acqua e si posiziona a sbalzo rispetto al letto del torrente, creando così un collegamento incredibilmente diretto tra gli avventori in cerca di relax e la natura. La piattaforma di meditazione sarà presente fino a quando la natura non ricostituirà l'ambiente locale.

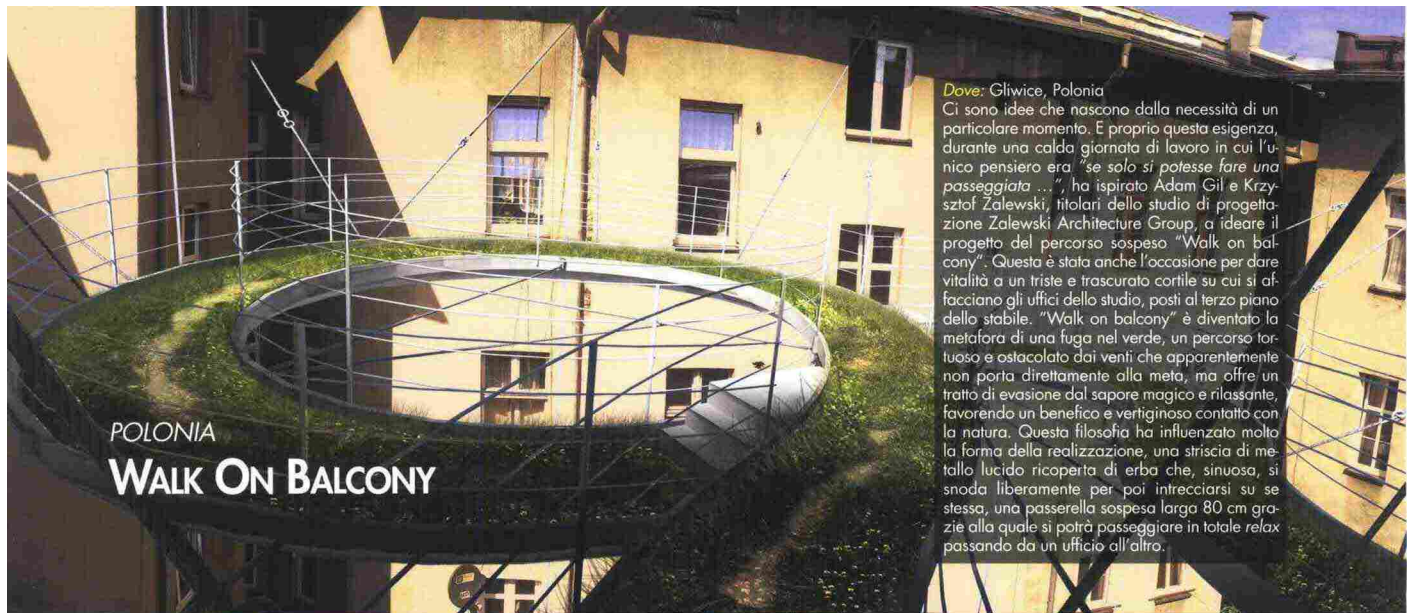


TERNI  
**CASE SUGLI ALBERI AL TERNIFESTIVAL**

Quando: luglio 2016  
 Dove: Terni  
 E' al fascino del bosco e della vita tra gli alberi che si è ispirato il Ternifestival, lanciando lo scorso giugno una open call per la realizzazione di cinque case sugli alberi. Le residenze artistiche di "Foresta", progetto innovativo di Ternifestival, sono state collocate su grandi alberi di taglio lungo il viale del (Caos) Centro arti opificio Siri di Terni e sono state abitate dagli artisti durante il Festival, che si è chiuso il 25 settembre. I cinque vincitori sono stati Equalogical Lab, Jacob Dench - Dario Sanchez e Chris Pugsley, Zapoi, Falgnameria Fa.Sa. e Simone Picano - Valeria Poggiani - Mauro Poggiani. A premiare i vincitori una giuria artistica e una tecnica: della prima hanno fatto parte Stefano Boeri, Mariella Stella e Leonardo Zaccone.

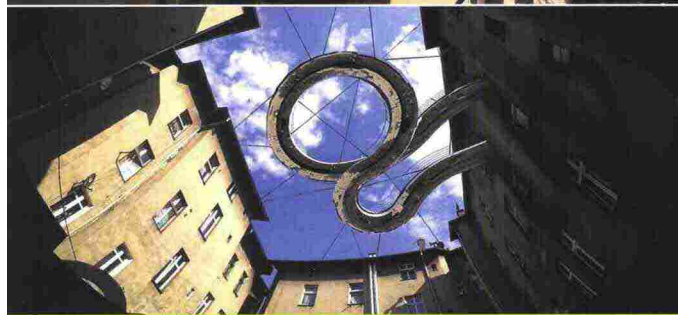






POLONIA  
**WALK ON BALCONY**

**Dove:** Gliwice, Polonia  
 Ci sono idee che nascono dalla necessità di un particolare momento. È proprio questa esigenza, durante una calda giornata di lavoro in cui l'unico pensiero era "se solo si potesse fare una passeggiata...", ha ispirato Adam Gil e Krzysztof Zalewski, titolari dello studio di progettazione Zalewski Architecture Group, a ideare il progetto del percorso sospeso "Walk on balcony". Questa è stata anche l'occasione per dare vitalità a un triste e trascurato cortile su cui si affacciavano gli uffici dello studio, posti al terzo piano dello stabile. "Walk on balcony" è diventato la metafora di una fuga nel verde, un percorso tortuoso e ostacolato dai venti che apparentemente non porta direttamente alla meta, ma offre un tratto di evasione dal sapore magico e rilassante, favorendo un benefico e vertiginoso contatto con la natura. Questa filosofia ha influenzato molto la forma della realizzazione, una striscia di metallo lucido ricoperta di erba che, sinuosa, si snoda liberamente per poi intrecciarsi su se stessa, una passerella sospesa larga 80 cm grazie alla quale si potrà passeggiare in totale relax passando da un ufficio all'altro.



GERMANIA  
**AREA DI SERVIZIO A WOLFSBURG**

**Dove:** Wolfsburg, Germania  
 I sistemi di assistenza alla guida, tra cui il parcheggio automatico, il riconoscimento del segnale stradale e il controllo automatico della distanza stanno diventando accessori sempre più comuni nelle auto che si preparano al futuro. La nuova "Ausfahrt", uscita e area di servizio autostradale di Wolfsburg, offre ai suoi ospiti l'opportunità di provare le ultime avanguardie sui modelli di auto Volkswagen. I 15.000 metri quadrati della nuova stazione di servizio, costruita in 10 mesi e inaugurata di recente, costituiscono un'attrazione molto frequentata dagli amanti dei motori. Allo studio GRAFT è stato affidato l'incarico di progettare in un ambiente tranquillo un luogo dove si possa prendere confidenza con tutte le funzioni di una futuribile autovettura in un'atmosfera quasi privata. Sviluppando l'idea di una foglia che si adagia sulla strada e protegge ciò che le sta sotto, la forma organica del progetto sintetizza in un gesto estremamente leggero l'intervento nel paesaggio. Un principio statico speciale consente alla struttura del padiglione di essere ancorata in soli due punti, generando un ambiente luminoso, chiaro e protetto. La curvatura della sua piega invita all'ingresso e l'elegante geometria amorfa della struttura del tetto forma un ponte evidente tra la parte superiore e quella inferiore, come tra cielo e paesaggio. Così come il tetto si ispira alla forma di una foglia, il padiglione è integrato nel paesaggio mentre la forma compositiva del tetto viene richiamata anche nei dettagli architettonici interni.

